



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

DOC. N. 21/XVII

**Agenzia AGRIS Sardegna. Relazione sull'attività svolta
nel corso dell'anno 2024.**

**Legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, articolo 2 e
legge regionale 8 agosto 2006, n.13, articolo 36.**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/16 DEL 11.06.2025

Oggetto: Agenzia AGRIS Sardegna. Relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno 2024. Legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, art. 2 e legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, art. 36.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che la legge regionale 8 agosto 2006, n. 13 (Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna), ha istituito l'Agenzia per la ricerca in agricoltura della Regione autonoma della Sardegna, denominata AGRIS Sardegna, "quale struttura tecnico-operativa della Regione per la ricerca scientifica generale nelle filiere agricole, agro-industriale e forestale" (art. 6, comma 1, della L.R. n. 13/2006).

L'Assessore ricorda, inoltre, che la legge regionale 15 maggio 1995, n. 14 (Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali), disciplina l'attività di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti regionali elencati nella tabella A allegata alla medesima legge, tra i quali rientra AGRIS Sardegna.

L'Assessore richiama, in particolare, l'articolo 2 della legge regionale n. 14/1995, secondo cui gli Assessorati regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta regionale, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità e ne riferiscono alla Giunta. Dei risultati delle verifiche e delle conseguenti misure adottate si dà conto in una documentata relazione sull'attività che la Giunta trasmette al Consiglio regionale e in cui sono evidenziate le direttive impartite, i programmi operativi definiti, i risultati raggiunti e l'andamento economico finanziario della gestione.

L'Assessore ricorda, altresì, che l'articolo 36 della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, dispone che la Giunta regionale, entro il 31 maggio di ciascun anno, presenta alla competente Commissione consiliare una dettagliata relazione sull'attuazione dei programmi delle agenzie.

L'Assessore riferisce che, in data 4 giugno 2025, è pervenuta agli uffici dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale la relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno 2024 dall'Agenzia AGRIS Sardegna.

L'Assessore prosegue, pertanto, illustrando la relazione alla Giunta regionale.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone, quindi, alla Giunta di prendere atto della relazione sull'attività svolta nell'anno 2024 dall'Agenzia AGRIS Sardegna, allegata alla

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

www.sardegnaagricoltura.it



AGRIS Sardegna

AGENZIA PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA
DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

anno 2024

Indice

PREMESSA		3
1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI AGRIS	4
1.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale	4
1.2.	Composizione dell'organico della Direzione Generale	6
2.	ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2024	8
2.1	Gli indirizzi definiti nella programmazione. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA con particolare riferimento agli obiettivi di direzione.	8
2.2	Gli Obbiettivi Direzionali	9
3	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2024	11
3.1	Il contesto di riferimento	11
3.3	Le azioni di disseminazione e trasferimento della conoscenza nel 2024	12
4	L'ANDAMENTO ECONOMICO- FINANZIARIO DELLA GESTIONE	14
4.1	Il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024	14

PREMESSA

La presente relazione, redatta in ottemperanza all'art. 2 della L.R 14/1995 (Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali) e dell'art. 36 della L.R 13/2006 (Riforma degli enti agricoli), illustra le attività svolte ed i risultati raggiunti nell'anno 2024 dalla Agenzia AGRIS Sardegna.

La presente relazione contiene i seguenti elementi:

1. *Indirizzi definiti negli atti di programmazione*
2. *Programmi operativi approvati*
3. *Risultati raggiunti*
4. *Andamento economico finanziario della gestione*

Relativamente ai punti 1, 2, e 4, le informazioni sono facilmente reperibili in diversi documenti approvati dalla Direzione Generale, tra cui il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione* (PIAO), il *Programma Operativo Annuale* (POA), il risultato di gestione e il bilancio consuntivo: per questo motivo, si è fatta la scelta di inserire ampi stralci dei documenti citati anche al fine di mantenere una coerenza interna delle informazioni fornite dalla presente relazione.

Per quanto riguarda il punto 3, "risultati raggiunti", la definizione dei contenuti risulta meno immediata. In prima analisi, si sono considerati i livelli di raggiungimento degli *Obiettivi Direzionali* (ODR) e degli *Obiettivi Gestionali Operativi* (OGO) presenti nel consuntivo POA 2024 e i livelli di spesa rilevati dal bilancio consuntivo.

Tuttavia, è importante considerare che il POA non include tutte le attività dell'Agenzia e che gli indicatori utilizzati sono prevalentemente di realizzazione e di risultato.

Infine, si è data evidenza, per quanto riguarda i risultati raggiunti, alle pubblicazioni scientifiche e tecniche che sono da considerarsi il prodotto primario della Agenzia.

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI AGRIS

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale

L'Agenzia, istituita con la Legge regionale n.13 del 8 agosto 2006, opera quale struttura della Regione autonoma della Sardegna per la ricerca scientifica nelle filiere agricola, agro-industriale, forestale e delle risorse ittiche, avente sede legale a Sassari, località Bonassai.

Le finalità istituzionali e le competenze sono ulteriormente definite dallo Statuto dell'Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 25/37 del 3.07.2007, così come modificato con Deliberazioni della Giunta regionale n. 58/13 del 28.10.2008 e n. 21/44 del 3.06.2010.

La legge istitutiva ha previsto tre *Organi statutari*:

- *Direttore Generale* - dirige e coordina le attività dell'Agenzia ed è responsabile del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- *Comitato Scientifico* (attualmente non costituito) - indirizza e coordina l'attività di ricerca e sperimentazione ed elabora i piani annuali e pluriennali di ricerca;
- *Collegio dei Revisori dei conti* - esercita le funzioni di controllo contabile previste dalla Legge.

L'attuale assetto organizzativo della Direzione Generale dell'Agenzia è stato definito e formalizzato con Determinazione del Direttore Generale n. 28/15 del 20/02/2015, a seguito della applicazione L.R. n. 24 del 25/11/2014, avente ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione". La suddetta legge, all'art.8, prevede una sola Direzione Generale per le Agenzie regionali e dispone che i Servizi costituiscano le uniche articolazioni organizzative di livello dirigenziale. I Servizi risultano a loro volta articolati in Settori.

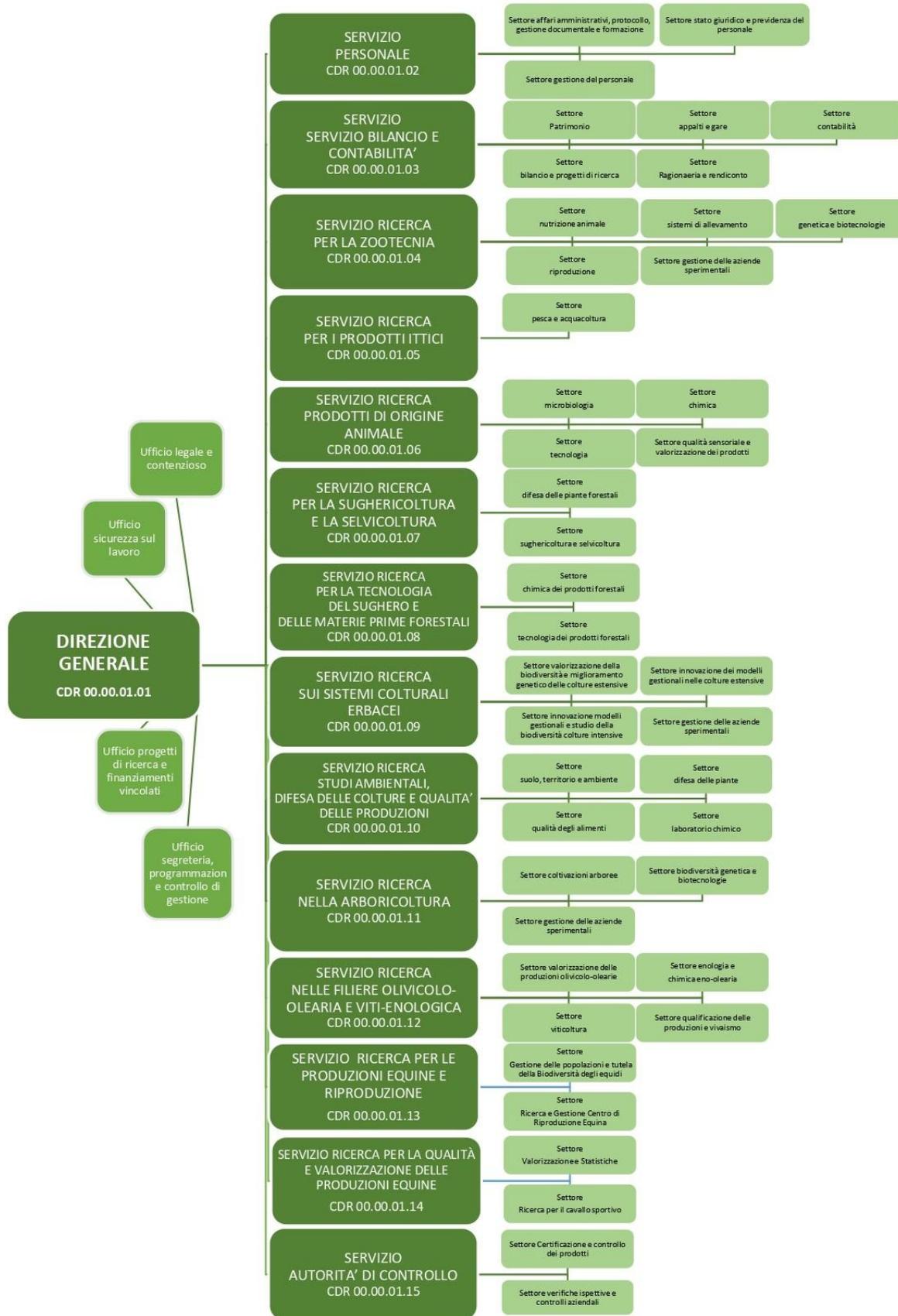
Pertanto, la struttura organizzativa dell'Agenzia prevede:

- una *Direzione Generale*;
- n. 14 *Servizi* (di cui 2 amministrativi e 12 di ricerca);
- n. 43 *Settori*.

L'Agenzia è attualmente diretta dal dott. *Giovanni Piras*, già dirigente interno e nominato con D.P.R. Sardegna n. 130 del 18.10.24, a seguito della Deliberazione della Giunta regionale n. 39/34 del 10 ottobre 2024.

Dal 1 gennaio 2024 al 18 ottobre 2024, la Direzione Generale è stata retta dal dott. *Raffaele Cherchi*, già dirigente interno e designato dall'organo politico ai sensi dell'art. 30 comma 1 della LR 31/98, successivamente nominato Direttore Generale dell'Agenzia ASVI Sardegna con D.P.R. Sardegna n. 81 del 17.10.24, a seguito della Deliberazione della Giunta regionale n. 39/35 del 10 ottobre 2024.

Di seguito è riportato lo schema della struttura organizzativa (funzionigramma).



1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Il quadro organizzativo di AGRIS, comprendente tutto il personale coinvolto nelle attività della DG, è riportato in sintesi nella tabella seguente.

Fonte dati e informazioni: Direzione Generale AGRIS Sardegna – Servizio del Personale (alla data del 31.12.2024)

Struttura / categorie	Totale	Dipen.	Dirig.	Cat.D	Cat.C	Cat.B	Cat.A
Direzione Generale	15	15	0	7	3	5	0
Bilancio e Contabilità	42	42	0	16	11	15	0
Personale	30	29	1	6	9	14	0
Ricerca per la Zootecnia	58	57	1	21	7	29	0
Ricerca prodotti di origine animale	29	29	0	16	4	9	0
Prodotti Ittici	13	13	0	9	2	2	0
Ricerca sui sistemi colturali erbacei	40	40		14	7	18	1
Ricerca studi ambientali, difesa delle colture e qualità delle produz.	32	32	0	19	9	4	0
Ricerca nell'arboricoltura	38	37	1	10	4	23	0
Ricerca nelle filiere olivicolo-olearia e viti-enologica	24	24	0	11	0	12	1
Ricerca per le produzioni equine e riproduzione	32	32	0	4	2	26	0
Ricerca per la qualità e valorizzazione delle produzioni equine	10	10	0	0	4	6	0
Ricerca sulla sughericoltura e selvicoltura	9	9	0	3	1	5	0
Ricerca per la tecnologia del sughero e delle materie prime forestali	9	9	0	4	2	3	0
Autorità di controllo	2	2	0	1	0	1	0
Totale personale AGRIS a disposizione al 31-12-2024	383	380	3	141	65	172	2
Totale personale AGRIS a disposizione al 01-01-2024	400	396	4	145	67	182	2
Differenza 01.01.2024 su 31.12.2024	17	16	1	4	2	10	0
Oltre Personale comandato OUT	13	13	0	5	3	5	0
Oltre Personale comandato IN	5	4	1	2	0	2	0
Oltre Personale con contratto a tempo determinato	31	29	2	8	1	20	0

Alla data del 31 dicembre 2024, i dirigenti in servizio effettivo in AGRIS erano 6, compreso il Direttore Generale, che ha dovuto avocare a se, con determinazione n.338 del 29.10.2024, la direzione di 5 servizi di ricerca in attesa dell'espletamento del concorso per dirigenti indetto con avviso n.224/23 del 26.12.2023.

Per informazioni di maggiore dettaglio sull'organizzazione e sull'attività dell'Agenzia, si rimanda al sito istituzionale <https://www.sardegnaagricoltura.it>.

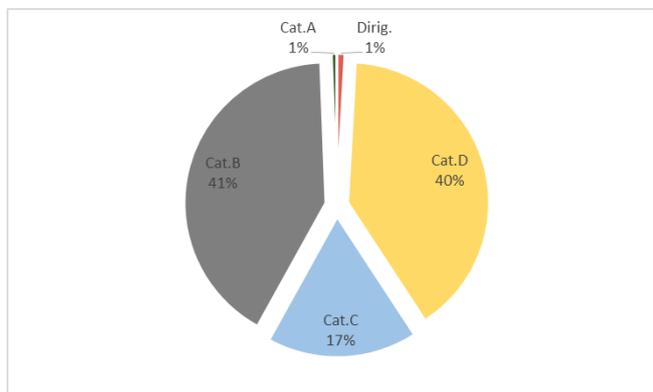


Fig. 1 – Distribuzione del personale nelle diverse categorie

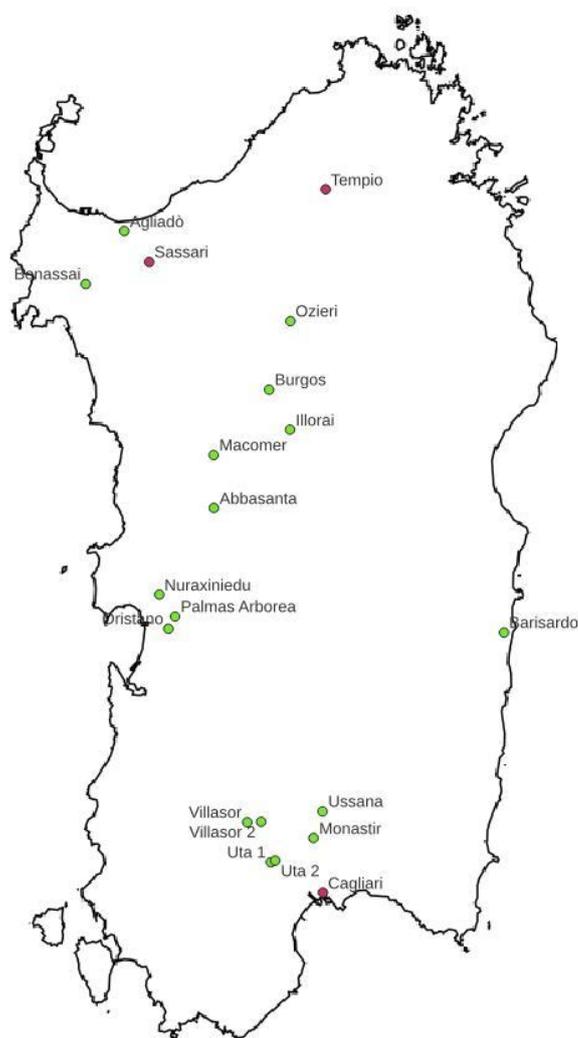
Per 4 servizi di ricerca le funzioni di direzione sono delegate ad interim così ripartiti:

- 1 dirigente con assegnazione di n. 2 interim
- 2 dirigenti con assegnazione ciascuno di n. 1 interim.

Inoltre, risultano in servizio presso la Direzione Generale n. 383 dipendenti, diversamente distribuiti nelle 4 categorie contrattuali, oltre a 13 unità comandate in uscita e 5 unità comandate in ingresso.

Si rileva una diminuzione di ben **17** unità nel personale in servizio rispetto all'inizio del 2024, dunque una ulteriore diminuzione di personale che segue l'andamento negativo del periodo 2022-2024

L'Agenzia è articolata in 21 unità operative su tutto il territorio regionale, di cui 16 sono aziende agricole sperimentali. Pertanto, la pluralità di sedi permette un contatto molto stretto con le imprese e consente lo sviluppo di adeguati percorsi di innovazione tecnologica e organizzativa appropriati alle specificità delle realtà locali in cui si trova ad operare.



2. ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2024

2.1 Gli indirizzi definiti nella programmazione. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA con particolare riferimento agli obiettivi di direzione.

Dal 2022 è stato introdotto, dal D.L. 80/2021 convertito in L. n. 113/2021, il documento di programmazione del PIAO, dove si delineano le strategie dell'Agenzia per contribuire alla creazione del *Valore Pubblico* del Sistema Amministrativo regionale, inteso come aumento del benessere dei cittadini, delle imprese e di tutti i componenti della società; inoltre, è stato definito il Piano delle Performance, che traduce in azioni concrete tali strategie attraverso l'adozione di ODR al fine di poter monitorare e valutare il raggiungimento degli obiettivi.

Con l'introduzione di tale strumento gestionale, pertanto, il ciclo di programmazione delle attività istituzionali si svolge, a cascata, attraverso i seguenti strumenti:

- PRS: predisposto al livello di amministrazione centrale del sistema regione;
- DEFR: predisposto al livello di amministrazione centrale del sistema regione;
- Bilancio di previsione: predisposto da ciascuna amministrazione del Sistema Regione;
- PIAO: predisposto da ciascuna amministrazione del Sistema Regione;
- POA: predisposto da ciascuna direzione generale delle amministrazioni del Sistema Regione e teso alla declinazione degli obiettivi direzionali (ODR) in Obiettivi Gestionali Operati (OGO) assegnati alle direzioni di servizio.

Il POA 2024 dell'AGRIS è stato costruito in maniera coerente con quanto già pianificato all'interno del PIAO 2024 dell'Agenzia, assunto con determinazione n. 18 del 31 gennaio 2024 dalla Direzione Generale.

In assenza di assegnazione esplicita di obiettivi strategici nei documenti di programmazione da parte dell'Assessorato di riferimento e dalla Giunta Regionale, l'Agenzia ha adottato i propri ODR, in accordo con la propria missione ed i compiti istituzionali. Inoltre, essi sono coerenti con gli *Obiettivi Strategici* (OS) individuati nella Strategia Regionale di Sviluppo allegata alle DGR n. 39/56 del 08.10.2021, all'interno del tema strategico "Sardegna Verde" ed in particolare:

- OS 1 (*Conservare la biodiversità, ripristinare e valorizzare i servizi ecosistemici*);
- OS 2 (*Migliorare la produzione, qualità e sostenibilità dei prodotti agricoli, zootecnici ed ittici ed efficientare la filiera*).

Gli ODR individuati sono, inoltre, coerenti con le strategie generali individuate nel PRS 2020-2024 (Strategia 2 - Identità economica; Strategia 3 - Identità territoriale, ambientale e turistica; Strategia 6 - Identità rurale).

L'impianto generale degli ODR assicura continuità a quello degli anni precedenti, poiché i progetti e i programmi su cui lavora l'Agenzia di ricerca sono poliennali e le indicazioni desumibili dal PIAO RAS, dal PRS e dalla Legge Finanziaria non contrastano con detto impianto.

Considerata la particolare natura dell'Agenzia, gli ODR individuati appartengono quasi esclusivamente alla Missione 14 (Sviluppo economico e competitività), con un ODR ricompreso nella Missione 16 (Sviluppo economico e competitività – Sostegno ai settori agricoli).

Il POA 2024 è stato redatto conformemente alla nota dell'Ufficio Controllo Interno di Gestione n. 401 del 19 aprile 2023 (avente ad oggetto "Aggiornamento della Procedura operativa per la predisposizione e per la consuntivazione dei Programmi Operativi Annuali – POA"), con il coinvolgimento di tutta la struttura dirigenziale.

In sintesi, il POA 2024 è costituito da 5 ODR (di cui 4 in valutazione) e 36 OGO (di cui 35 in valutazione). Fra gli OGO in valutazione, 6 non sono associati ad alcun ODR, ma sono stati assegnati direttamente ai Servizi dal Direttore Generale.

Si riporta di seguito la descrizione degli ODR, rimandando alla relazione POA 2024 la descrizione specifica degli OGO compresi nei diversi ODR.

2.2 Gli Obiettivi Direzionali

- **Valutazione impatti sull'ambiente, conservazione tutela e valorizzazione biodiversità vegetale e animale, miglioramento genetico**

Questo ODR è composto da 6 OGO che convergono sulla conservazione tutela e valorizzazione della biodiversità e sulla riduzione degli impatti ambientali delle attività agricole in Sardegna. Obiettivi specifici sono la zonazione dei vitigni autoctoni, la sensibilizzazione alla conoscenza della vite selvatica e delle varietà autoctone al fine di favorire la conservazione del patrimonio vitivinicolo, puntando all'armonia tra agricoltura e ambiente. Il miglioramento genetico delle colture cerealicole in un'ottica di maggior sostenibilità della coltura e capacità di adattamento ai futuri cambiamenti climatici, la gestione sostenibile delle erbe infestanti e la valorizzazione della diversità biologica. La gestione della collezione microbica.

- **Sostegno alla competitività e redditività anche attraverso lo sviluppo e l'introduzione di tecniche e di tecnologie innovative nel comparto agricolo, agroindustriale e ittico.**

L'ODR si sviluppa attraverso 12 OGO che convergono nell'obiettivo di potenziare la competitività e la sostenibilità nel settore agricolo e agroindustriale attraverso l'innovazione tecnologica. Gli OGO riguardano la valorizzazione dei vitigni locali per la produzione di nuove tipologie di vino spumante, la promozione di soluzioni innovative nella coltivazione del grano duro per affrontare i cambiamenti climatici nel contesto socio-economico agricolo.

L'implementazione di tecnologie digitali per la zootecnia di precisione e la gestione sostenibile dei piccoli ruminanti, la riduzione dell'impronta di carbonio nell'allevamento ovino, l'integrazione di tecnologie lungo la filiera per migliorare il benessere degli ovini, azioni di trasferimento tecnologico verso le aziende casearie sarde.

La caratterizzazione multidisciplinare della bottarga sarda, il monitoraggio del riccio di mare e l'implementazione di tecniche innovative per la produzione di vongole veraci autoctone, inoltre, si prevedono il recupero di attrezzi da pesca dispersi in mare e la valutazione degli impatti ambientali associati.

- **Sostenere la qualità e i processi di certificazione dei prodotti in campo zootecnico e vegetale.**

L'ODR comprende 6 OGO, si realizza attraverso la razionalizzazione dei controlli per prodotti DOP o IGP, come lo Zafferano di Sardegna DOP. Si punta all'accrescimento della qualità attraverso l'accreditamento dei laboratori di prova secondo standard internazionali, la partecipazione a prove inter-laboratorio e il coinvolgimento in circuiti di test. L'attività multifunzionale del settore chimico contribuisce a garantire elevati standard di analisi. L'insieme di queste iniziative intende promuovere la qualità dei prodotti zootecnici e vegetali certificati e fiducia dei consumatori.

- **Sostegno al comparto ippico con particolare riferimento alle problematiche della riproduzione.**

L'ODR relativo al sostegno del comparto ippico è stato inserito nelle more degli adempimenti degli indirizzi operativi della DGR 4/155 del 15.02.2024, relativa all'avvio dell'ASVI (Agenzia per lo Sviluppo e la Valorizzazione Ippica) istituita con L.R. n.15/2023 del 24 novembre 2023, che ha iniziato autonomamente le proprie attività dalla citata nomina del suo Direttore Generale.

- **OGO non inseriti all'interno di ODR**

I 6 OGO non ricompresi in un ODR tendono a rendere più efficienti i processi di gestione dei documenti dell'Agenzia e le risorse del bilancio. Questi OGO includono l'aggiornamento del titolario e dei manuali di gestione documentale in risposta alle nuove leggi istitutive dell'Agenzia ASVI, mirando a una gestione più efficiente dei documenti. La diminuzione del consumo idrico e la realizzazione di un impianto fotovoltaico a Bonassai puntano a ottimizzare l'uso delle risorse e a promuovere l'efficienza energetica. La digitalizzazione dei contratti pubblici, conforme al DLgs 36/2023, semplifica i processi amministrativi. Infine, l'aggiornamento del regolamento di contabilità al D.Lgs 118/2011 contribuisce a una gestione finanziaria più trasparente e conforme alle normative vigenti, consolidando gli sforzi per rendere più efficienti le risorse del bilancio e ottimizzare la gestione del personale.

3 I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2024

3.1 Il contesto di riferimento

Per meglio comprendere ed interpretare i risultati raggiunti nel 2024, si ritiene utile descrivere il contesto di riferimento, interno ed esterno, in cui ha operato l'Agenzia.

L'anno 2024 è stato caratterizzato da avvenimenti eccezionali, che hanno reso complesso il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

In primo luogo, la mancanza dell'organo di revisione, la cui designazione è avvenuta con D.G.R n. 24/26 del 10 luglio 2024, ha comportato un notevole ritardo nell'approvazione dei documenti di programmazione finanziaria (Rendiconto 2022 e 2023 e Bilancio di previsione 2024/2026) e del PIAO, con conseguenti ritardi anche nella gestione del turnover del personale dipendente, comportando in definitiva una concentrazione eccezionale di carico lavorativo negli ultimi due mesi dell'esercizio 2024. In secondo luogo, l'istituzione dell'ASVI avvenuta con L.R. n.15 del 24 novembre 2023, concretamente avviata sempre negli ultimi due mesi dell'esercizio 2024, ha comportato il trasferimento di un dirigente (nominato, come su esposto, Direttore Generale di tale Agenzia) e del personale dipendente afferente ai due Servizi ippici (questi ultimi a far data dal 1 dicembre 2025), le cui competenze sono state attribuite alla nuova Agenzia. L'avvio della nuova Agenzia, considerata la mancanza di struttura organizzativa interna, ha avuto impatti significativi per AGRIS, che è stata impegnata sia in attività straordinarie per favorire gli adempimenti amministrativi legati alla fase di avvio (trasferimento del personale, contratti di fornitura, ecc), sia ordinari, legati alla gestione delle attività in corso di realizzazione (nel periodo ottobre/dicembre infatti, il personale e le attività dei due servizi ippici sono stati diretti dall'attuale Direttore Generale).

Oltre alla particolare situazione che si è vissuta nel 2024, rimangono comunque delle criticità, che è opportuno ricordare anche nell'ottica di una loro riconduzione a parametri di maggiore affidabilità.

In particolare, va evidenziato che AGRIS ha un'articolazione piuttosto complessa, con una pluralità di sedi istituzionali dislocate in tutto il territorio regionale, derivanti dai soppressi Enti in essa confluiti nel 2006, con un considerevole patrimonio immobiliare costituito da 9 sedi amministrative, 18 aziende agricole e zootecniche, laboratori, strutture destinate alla sperimentazione ed altre all'erogazione di servizi. Afferiscono al patrimonio dell'Agenzia circa 3.000 ettari di superfici aziendali ed oltre 200 fabbricati agro-zootecnici (più di 75.000 mq di superficie coperta), finalizzati alla gestione di circa 4.000 animali domestici presso gli allevamenti sperimentali e i nuclei di salvaguardia della biodiversità delle razze autoctone.

Tale complessità, naturalmente, presuppone costanti interventi manutentivi e consistenti oneri per garantire la buona funzionalità di strutture ed infrastrutture. L'esiguità della risorsa finanziaria, specialmente per quanto riguarda la quota investimenti (che alimenta le manutenzioni straordinarie), confligge pesantemente con la situazione sopra rappresentata e, pertanto, le strutture sono soggette ad un generale deperimento sul quale in molti casi è necessario, comunque, intervenire per le

emergenze che si vengono a determinare e per far fronte a situazioni di pericolo e di ulteriore degrado.

La progressiva riduzione delle figure dirigenziali ha determinato, nella situazione attuale, lo stato di vacanza nelle direzioni di Servizio. Inoltre, permane la scopertura di molte posizioni del personale delle categorie C e D, sia dell'area amministrativa che tecnico-scientifica, per non parlare della limitata dotazione di personale operaio, qualificato e specializzato, presso tutte le aziende.

All'interno di questa situazione di oggettiva difficoltà, AGRIS ha comunque portato a termine le attività previste, così come descritte nella relazione POA 2024.

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli ODR.

ODR	Descrizione	Valutazione	Grado Raggiungimento	Peso %
20240001	<i>Valutazione impatti gestione sostenibile</i>	SI	Raggiunto	25
20240002	<i>Sostegno alla competitività e redditività</i>	SI	Raggiunto	25
20240003	<i>Difesa delle colture agrarie e forestali</i>	SI	Raggiunto	25
20240004	<i>Sostenere la qualità e i processi di certificazione</i>	SI	Raggiunto	25
20240005	<i>Sostegno al comparto ippico</i>	NO	Raggiunto	
Totale raggiungimento obiettivi basato sul peso degli ODR a valutazione				100

La tabella mostra come i 5 ODR adottati dalla Direzione Generale siano stati pienamente raggiunti.

3.3 Le pubblicazioni di AGRIS nel 2024

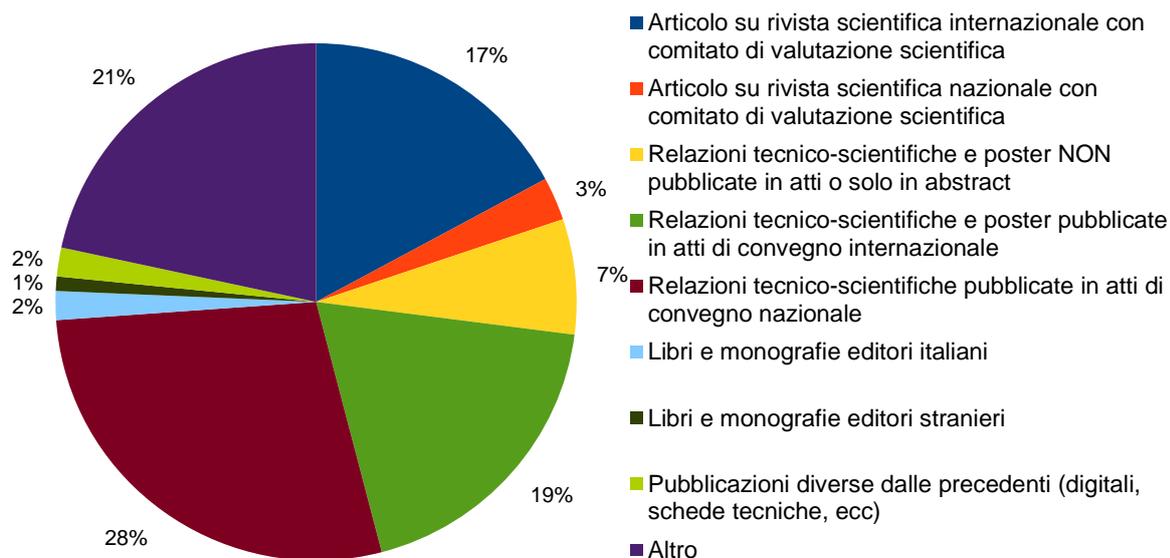
Le conoscenze che si acquisiscono nel corso dell'attività di sperimentazione e ricerca vengono rese disponibili attraverso la disseminazione dei risultati; ogni tipologia di disseminazione ha un suo proprio obiettivo a seconda del tipo di destinatario della informazione.

Mentre da un lato è fondamentale comunicare, diffondere e trasferire le nuove conoscenze al mondo degli imprenditori agricoli attraverso le pubblicazioni tecniche, dall'altro, attraverso le pubblicazioni scientifiche, nazionali ed internazionali, è di fondamentale importanza essere riconosciuti come facenti parte di una comunità scientifica per poter partecipare a pieno titolo a progetti e iniziative sia a livello internazionale, che nazionale e regionale. La qualificazione scientifica è inoltre garanzia di qualità degli stessi risultati ottenuti.

Nel grafico che segue si riportano in modo sintetico le tipologie di pubblicazioni fatte da AGRIS nel solo 2024.

I ricercatori di AGRIS hanno redatto oltre **110 pubblicazioni**: gli atti di convegno, le presentazioni orali e i poster rappresentano quasi il 54%, evidenziando l'importanza delle relazioni con altri ricercatori e gruppi di ricerca. Il 20% è rappresentato da articoli su riviste di alta qualificazione scientifica, denotando la qualità dei dati prodotti e l'appartenenza dei ricercatori di AGRIS nelle comunità scientifiche di riferimento.

Tabella. Pubblicazioni AGRIS 2024 divisi per tipologia



4 L'ANDAMENTO ECONOMICO- FINANZIARIO DELLA GESTIONE

4.1 Il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024

Il D.Lgs. n. 118/2011, contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, prevede all'art. 42 che le quote del risultato di amministrazione presunto, costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente, possano essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente per le finalità cui sono destinate con provvedimento di variazione al bilancio, ma solo se la verifica di cui al comma e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.

Pertanto, dalla tabella dimostrativa che segue, si evince che *il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024* ammonta a euro 39.837.243,66; tale importo deriva dalla somma del risultato di amministrazione iniziale e del fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024 e dalla differenza tra le entrate già accertate e le uscite già impegnate nell'esercizio 2024, al netto del fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2024		
1)	Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	26.509.784,73
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	451.033,25
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	68.350.490,48
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	52.359.604,77
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	–
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	63.931,52
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	43.015.635,21
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	–
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	–
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024	–
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024	–
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	3.178.391,55
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	39.837.243,66

2)	Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
	Parte accantonata	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	482.908,65
	Fondo contenzioso	490.000,00
	Fondo residui perenti	302.116,41
	Altri accantonamenti	1.175.919,32
	B) Totale parte accantonata	2.450.944,38
	Parte vincolata	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.189.564,04
	Vincoli derivanti da trasferimenti	26.779.067,77
	Altri vincoli	539.377,25
	C) Totale parte vincolata	34.508.009,06
	D) Totale destinata agli investimenti	
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.878.290,22

Dal risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, detratta la parte accantonata e detratta la parte vincolata, rimangono disponibili euro 2.878.290,22.



presente deliberazione per farne parte integrante, e di trasmetterla al Consiglio regionale, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, e dall'articolo 36 della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prendere atto della relazione sull'attività svolta nell'anno 2024 dall'Agenzia AGRIS Sardegna, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di trasmettere la relazione al Consiglio regionale, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, e dall'articolo 36 della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13.

Il Direttore Generale

Anna Paola Mura

La Presidente

Alessandra Todde